



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale
Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ (0982) 91081- 91294
C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L
e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccetraro.edu.it
codice IPA: istsc_csic872004



Prot. n. 3773 / I.1.1

Cetraro, 3 maggio 2022

All'Albo dell'Istituto
Al Sito dell'Istituto
Atti PON

OGGETTO: determinazione dirigenziale di richiesta di sopralluogo e valutazione preliminare, propedeutica all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D-Lgs 18 aprile 2016, n. 56 così come modificato dall'art.1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e dalla successiva Legge di conversione dell'11 settembre 2020, n. 120 nell'ambito del Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello” prot. n. 43813 dell'11 novembre 2021.

- **PROGETTO:** “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”
- **CUP:** G39J21021820006
- **CNP:** 13.1.1A-FESRPON-CL-2022-18

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*», convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 che all’Art.1. *Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*, in deroga all’art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, stabilisce al punto 2, lett.a) che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento della attività di esecuzione di lavori, servizi, e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro con affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTO** altresì l’art. 1, comma 3, della citata Legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 [...]*»;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (G.U. 31 maggio 2021, n. 129 - Ed. straordinaria), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 (G.U. 30 luglio 2021, n. 181 - S.O. n. 26), recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» che all’art. 51 ribadisce che la stazione appaltante per l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a 139.000 euro può procedere anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici e l’esigenza che siano scelti operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a

quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** il PTOF approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2021 con delibera n. 19;
- VISTO** il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 50 del 28 gennaio 2022;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello” prot. n. 43813 dell’11 novembre 2021.
- VISTO** il decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 27 dicembre 2021, n. 517 di approvazione delle graduatorie;
- VISTA** la nota AOODGEFID – 0000019 del 3 gennaio 2022, con la quale il Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica dal titolo “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” codice progetto 13.1.1A-FESRPON-CL-2022-18 a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti

per l'apprendimento" 2014- 2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU per un importo pari a € 80.123,52;

- VISTA** la delibera n. 25 della seduta del Consiglio d'Istituto del 14 dicembre 2021 di adesione alle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. 43813 dell'11 novembre 2021.
- VISTO** l'art. 21 D.L. 28 ottobre 2020, n° 137 con il quale è stato incrementato il Fondo per il Piano nazionale della Scuola digitale ed è stato ribadito che "le Istituzioni scolastiche provvedono agli acquisti di cui al comma 2 mediante ricorso agli strumenti di cui all'art. 1, commi 449 e 450 della legge 296/06" e, quindi, avvalendosi delle Convenzioni Consip attive;
- CONSIDERATO** che è fondamentale per l'istituzione scolastica dotarsi di un sistema di connettività che comprenda apparati e strumentazioni tali da supportare ed implementare la didattica digitale integrata ed agevolare i servizi amministrativi;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** che il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cetraro, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, giusta nomina del 5 febbraio 2022, prot. n. 977/VII.6 non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VERIFICATA** l'esistenza di una Convenzione Consip attiva nel settore merceologico Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio e, precisamente, la convenzione "Reti Locali 7" dei fornitori RTI Vodafone Italia Spa e Converge Spa, con scadenza fissata al 21/04/2023;
- PRESO ATTO** della comunicazione dell'operatore economico Vodafone Italia S.p.A di rifiuto dell'ordine d'acquisto n. 6771913;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA, ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta);

RITENUTO che per valutare l'idoneità dell'eventuale offerta a soddisfare i bisogni dell'Istituzione scolastica è necessario richiedere al fornitore un sopralluogo preliminare che consenta di analizzare nel dettaglio le opere da realizzare, le infrastrutture e gli strumenti tecnici da acquistare e i costi da sostenere;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di richiedere, nel rispetto del principio di rotazione, all'operatore economico Telecom Italia, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, l'effettuazione di un sopralluogo preliminare per analizzare nel dettaglio le opere da realizzare, le infrastrutture e gli strumenti tecnici da acquistare e i costi da sostenere al fine di consentire all'istituzione scolastica di avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione delle Stazioni Appaltanti dal Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);
3. di dare atto che tale richiesta non vincola l'Istituto e che l'acquisto della fornitura è subordinata alla formalizzazione di una Trattativa diretta con l'operatore economico e alla valutazione dell'offerta in termini di fattibilità tecnica ed economica rispetto alle esigenze reali dell'Istituzione scolastica e alla somma a disposizione;
4. di stabilire che la trasmissione del preventivo alla stazione appaltante e la realizzazione degli interventi dovranno essere effettuati secondo la tempistica prevista dalla nota di autorizzazione AOODGEFID – 0000019 del 3 gennaio 2022 e dalla nota del 25 marzo 2022, prot. n. 17234 con la quale la scadenza per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è stata prorogata al 13 maggio 2022;
5. di individuare, in qualità di RUP, il Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto Comprensivo di Cetraro Giuseppe Francesco Mantuano.
6. di garantire la pubblicazione di questa determinazione dirigenziale sul sito web: www.iccetraro.edu.it nell'apposita sezione PON e nella sezione Amministrazione trasparente per un periodo non inferiore a 15 giorni ininterrotti.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano